

VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Anno A
Rito Ambrosiano

La tua verità, Signore, sia luce al mio
cammino

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

RITO DELLA LUCE

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
- dice il Signore -.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Fin che ti brilla innanzi,
credi alla luce.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
- dice il Signore -.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

INNO

O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

RESPONSORIO

Cfr Ger 32, 40. 39; Sal 146 (147), 2

Il Signore concluderà con noi un'alleanza eterna,
ci darà un solo cuore:

egli godrà nel beneficiarci.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele:
egli godrà nel beneficiarci.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28, 8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo.

⁸Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. ⁹Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹¹Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

Cfr Ap 4, 8; Sal 39 (40), 4a

Santo, santo, santo
il Signore Dio, l'Onnipotente,
che era, che è e che viene. Alleluia.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio,
che era, che è e che viene. Alleluia.

ORAZIONE

Gesù, nostro Salvatore, che, superata vittoriosamente la passione, sei tornato ai tuoi discepoli con potenza più manifesta, concedi a noi, che celebriamo il mistero della tua gloria, di camminare sempre nella gioia della tua presenza, o Figlio di Dio, o nostro fratello, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

EPISTOLA, CANTO AL VANGELO E VANGELO
come per la Messa nel giorno

Dopo la Comunione si canta

MAGNIFICAT

**Il Padre chiama e raduna
nel corpo vivo di Cristo Signore *
noi che lontani e divisi languiamo.**

L'anima mia *
magnifica il Signore

e il mio spirito esulta *
in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia *
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di bene gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Gloria.

**Il Padre chiama e raduna
nel corpo vivo di Cristo Signore *
noi che lontani e divisi languiamo.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

MESSA NEL GIORNO

ALL'INGRESSO

Gn 2, 3; 4, 2

**Dalla mia angoscia ho invocato il Signore
ed egli mi ha ascoltato.
Ho gridato dal fondo dell'abisso
e tu, o Dio, hai udito la mia voce.
So che tu sei un Dio clemente,
paziente e misericordioso,
e perdoni i nostri peccati.**

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, guida la nostra vita nell'obbedienza al tuo volere e dona di arricchire la propria esistenza con opere di giustizia a chi cerca di operare nel nome del Signore Gesù, il Figlio unico da te amato, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

1Sam 21, 2-6a. 7ab

Davide, il sacerdote Achimèlec e i pani dell'offerta.

Lettura del primo libro di Samuele.

In quei giorni. ²Davide si recò a Nob dal sacerdote Achimèlec. Achimèlec, trepidante, andò incontro a Davide e gli disse: «Perché sei solo e non c'è nessuno con te?». ³Rispose Davide al sacerdote Achimèlec: «Il re mi ha ordinato e mi ha detto: "Nessuno sappia niente di questa cosa per la quale ti mando e di cui ti ho dato incarico". Ai miei giovani ho dato appuntamento al tal posto. ⁴Ora però se hai sottomano cinque pani, dammeli, o altra cosa che si possa trovare». ⁵Il sacerdote rispose a Davide: «Non ho sottomano pani comuni, ho solo pani sacri per i tuoi giovani, se si sono almeno astenuti dalle donne». ⁶Rispose Davide al sacerdote: «Ma certo! Dalle donne ci siamo astenuti dall'altro ieri». ⁷Il sacerdote gli diede il pane sacro, perché non c'era là altro pane che quello dell'offerta, ritirato dalla presenza del Signore.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 42 (43)

La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino.

¹Fammi giustizia, o Dio,
difendi la mia causa contro gente spietata;
liberami dall'uomo perfido e perverso. **R.**

³Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna, alla tua dimora. **R.**

⁴Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra, Dio, Dio mio. **R.**

⁵Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio. **R.**

EPISTOLA

Eb 4, 14-16

Gesù, sommo sacerdote che sa prendere parte alle nostre debolezze.

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, ¹⁴poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. ¹⁵Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. ¹⁶Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 12, 18

Alleluia.

Ecco il mio servo;
egli annuncerà alle nazioni la giustizia.

Alleluia.

VANGELO

Mt 12, 9b-21

La potenza taumaturgica di Cristo e la sua filantropia: la mano inaridita.

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù ⁹andò nella sinagoga; ¹⁰ed ecco un uomo che aveva una mano paralizzata. Per accusarlo, domandarono a Gesù: «È lecito guarire in giorno di sabato?». ¹¹Ed egli rispose loro: «Chi di voi, se possiede una pecora e questa, in giorno di sabato, cade in un fosso, non l'afferra e la tira fuori? ¹²Ora, un uomo vale ben più di una pecora! Perciò è lecito in giorno di sabato fare del bene».

¹³E disse all'uomo: «Tendi la tua mano». Egli la tese e quella ritornò sana come l'altra.

¹⁴Allora i farisei uscirono e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

¹⁵Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti ¹⁶e impose loro di non divulgarlo, ¹⁷perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

¹⁸*Ecco il mio servo, che io ho scelto;*

il mio amato, nel quale ho posto il mio compiacimento.

*Porrò il mio spirito sopra di lui
e annuncerà alle nazioni la giustizia.*

¹⁹*Non contesterà né griderà
né si udrà nelle piazze la sua voce.*

²⁰*Non spezzerà una canna già incrinata,
non spegnerà una fiamma smorta,
finché non abbia fatto trionfare la giustizia;*

²¹*nel suo nome spereranno le nazioni.*

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr 2Mac 1, 24-25. 27a

**Signore Dio, Creatore di tutte le cose,
terribile e forte, giusto e pietoso,
tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa,
raduna il nostro popolo disperso.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita i desideri del tuo popolo in preghiera: aiutaci a conoscere le esigenze della tua legge di grazia e infondici la forza di attuarle nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio altissimo, le offerte che umilmente ti presentiamo; donaci la grazia di una dedizione piena e sincera e il conseguimento della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa.

Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono Padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 74 (75), 2

**Noi ti rendiamo grazie, o Dio;
invocando il tuo nome,**

narriamo i tuoi prodigi.

ALLA COMUNIONE

Cfr Sal 89 (90), 3; Gal 6, 10; Ap 3, 5

«Convertitevi finché è tempo,

figli degli uomini,

- dice il Signore -.

E io scriverò i vostri nomi

nel libro del Padre mio che è nei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

In virtù del sacrificio che abbiamo compiuto, purificaci, o Dio, da ogni contaminazione del cuore e donaci desideri giusti perché tu li possa sempre esaudire. Per Cristo nostro Signore.